

**Comunicato stampa MFE  
sull'attacco turco nel Nord-Est della Siria**



## **LA PRIMA VITTIMA**

Nel leggere le conclusioni del Consiglio europeo ([link](#)) sull'attacco turco nel Nord – Est della Siria viene spontaneo pensare all'amara sentenza di Eschilo: **“In guerra la verità è la prima vittima.”**

Dopo aver condannato l'azione militare turca, sostenuto l'integrità territoriale della Siria, paventato la rinascita di Da'esh, riconosciuto la Turchia come “partner chiave” ed “importante attore” nella crisi siriana, fatto appello al Consiglio di Sicurezza dell'ONU, ricordato la decisione di alcuni Stati membri di sospendere immediatamente la fornitura di armi alla Turchia, che cosa decide l'ineffabile Consiglio europeo? Di istituire un gruppo di lavoro per coordinare e rivedere le posizioni degli Stati membri su quest'ultima materia, visto che neanche su questo punto si è trovato uno straccio di accordo. Segue l'immane promessa di fornire aiuti umanitari per gestire la crisi dei rifugiati. Qualche milione di euro per sgravare la coscienza dalla colpa di aver abbandonato i poveri curdi al loro destino. Sotto il ricatto turco di scaricare sull'Europa masse di profughi e diseredati.

**La verità è che questa Unione europea non ha le istituzioni, gli strumenti, le risorse politiche e militari per gestire le crisi ai suoi confini e per avere una voce ed un ruolo nei consessi internazionali.** Erdogan lo sa benissimo e per questo può dichiarare impunemente che proseguirà per la sua strada. In passato erano gli Stati Uniti ad esercitare il ruolo di gendarme del mondo per conto dell'Occidente. Con il progressivo ritiro americano, reso più veloce ed imprevedibile dalle mosse dell'attuale inquilino della Casa Bianca, **l'Europa si è trovata scaraventata nell'agone mondiale senza una rete di protezione, in balia degli eventi. Così nei Balcani, nelle aree al confine con la Russia, in Medio Oriente, in Africa.**

**Scampato il pericolo di una vittoria dei nazionalisti nelle recenti elezioni europee, l'Unione ha ora l'opportunità con la Conferenza sul futuro dell'Europa di mettere mano ad una profonda revisione dei suoi assetti istituzionali.** Dev'essere però chiaro fin da ora che nel campo della politica estera e della sicurezza, come in tutti quelli che toccano l'essenza della sovranità, non basta certo un semplice maquillage degli attuali Trattati. **E' necessaria una rifondazione che renda davvero l'Europa sovrana, democratica, federale, come recita lo slogan del XXIX Congresso del Movimento Federalista Europeo, che si terrà a Bologna dal 18 al 20 ottobre [link](#).**



# XXIX Congresso nazionale del Movimento federalista europeo

[PROGRAMMA TAVOLA ROTONDA INIZIALE](#)

[SITO XXIX CONGRESSO MFE](#)

[SITO MOVIMENTO FEDERALISTA EUROPEO](#)

**Tavola rotonda**

Venerdì 18 ottobre, ore 10.30 – 12.30  
Palazzo d'Accursio – Piazza Maggiore - Bologna

## LE SFIDE DELLA NUOVA LEGISLATURA EUROPEA

“Stiamo affrontando sfide enormi, una globalizzazione senza regole, il risorgere di nazionalismi, tensioni internazionali, ridefinizione delle relazioni UE-Regno Unito, migrazioni, disoccupazione, prospettive per il futuro dei nostri giovani, cambiamenti climatici, trasformazione digitale, crescita costante delle disuguaglianze economiche e sociali. La risposta non è battere in ritirata ma rilanciare l'ispirazione dei Padri e delle Madri fondatrici, l'ideale degli Stati Uniti d'Europa.. Urge accelerare il processo di integrazione europea da perseguire anche se sarà necessario coinvolgere i Paesi membri in tappe e tempi diversi avviando un percorso costituente, comunque necessario. E' già accaduto nel 1957 con i sei Paesi fondatori; è successo nel 1998 con la creazione dell'euro. ”

*(Dall' Appello per l'Europa, Roma, 8 aprile 2019)*

**#IchooseEurope**

**#ItaliaEuropea**

***Campagna dei federalisti europei  
Io scelgo l'Europa democratica, sovrana, federale***

## Movimento Federalista Europeo

Presidenza nazionale: Via Poloni, 9 – 37122 VERONA,  
tel. (+39) 045.8032194 – fax. (+39) 045. 8032194  
Segreteria nazionale: Via Villa Glori, 8 – 27100 PAVIA,  
tel. (+39) 0382.530045 – fax. (+39) 0382.578875

- Sito Web: [www.mfe.it](http://www.mfe.it)
- Facebook: [www.facebook.com/MovimentoFederalistaEuropeo](https://www.facebook.com/MovimentoFederalistaEuropeo)
- Email: [mfe@mfe.it](mailto:mfe@mfe.it)